

## **ASPETTANDO LA PRIMAVERA: ALLA SCOPERTA DEI COLLI BERICI**

*La primavera sembrava non arrivasse quando ho pensato di fare la gita . . . pioveva spesso e faceva freddo e così io e Franco abbiamo detto: facciamo una gita aspettando la bella stagione e andiamo al lago di Fimon in comune di Arcugnano e poi a visitare una bella villa sui Colli Berici. Ci siamo trovati al venerdì sera presso il parcheggio del lago, dove avevamo preso accordi con l'Amministrazione Comunale per poter parcheggiare pagando al comune €. 5 per la sosta. Nei giorni prima della gita aveva sempre piovuto e quando siamo arrivati abbiamo trovato il parcheggio letteralmente sotto acqua e così abbiamo parcheggiato nel piazzale della "Pizzeria al Lago" che ci ha gentilmente ospitato.*



*Al sabato mattino abbiamo fatto un bel giro in bicicletta e nelle stradine attorno al lago è stato bello vedere la fioritura delle piante che ormai avevano le gemme sbocciate e i colori che stavano passando da quelli marrone e grigio scuro dell'inverno a quelli variegati e allegri della primavera.*

*Una volta terminato il giro in bici è stato bello aspettare mezzogiorno chiacchierando e prendendo qualche aperitivo qua e là tra i molti amici che questo Club ci ha regalato.*

*Nel primo pomeriggio, anche se il tempo non prometteva bene, siamo partiti per la passeggiata attorno al lago durante la quale è stato bello vedere come i fiori e le piante attorno al lago cambiavano colore a seconda fossero esposti più o meno al sole che però andava e veniva. Ad un certo punto Franco, il capo comitiva, ha dato l'ordine di prendere una scorciatoia per abbreviare la passeggiata perché i nuvoloni si facevano sempre più scuri. All'inizio ha cominciato a cadere una pioggerellina leggera leggera e poi, man mano che ci avvicinavamo al parcheggio, la grossezza delle gocce si faceva maggiore e chi come me non aveva l'ombrello ha preso una bella lavata...ma nonostante in una qualsiasi altra occasione avrebbe potuto essere una scocciatura, stavolta, forse per il contatto con la natura, forse perché faceva un caldo umido, sembrava quasi bello poter prendere la pioggia sui vestiti e sul viso.*

*Arrivati al parcheggio abbiamo trovato una bellissima sorpresa. L'Amico con la A maiuscola Rino Lunardon stava cucinando castagne per tutti con a lato una "Dama" di buon vino nero. Sembrava essere tornati bambini quando, tornando da scuola o dai giochi, tutti bagnati e inzuppati ci avvicinavamo alla stufa a legna e ci asciugavamo. Ho avuto la stessa sensazione.*

*Poi all'ora di cena siamo andati in pizzeria e in compagnia abbiamo mangiato una buona pizza.*

*Arrivato il sonno siamo andati a nanna. Rientrando nei camper e guardando il cielo si vedeva che stava schiarendo e sembrava che la luna volesse mandar via le nuvole. Avevamo capito che l'indomani sarebbe stata una bella giornata.*

*Domenica mattina partenza direzione Costozza di Longare per la visita alla villa Da Schio del conte Giulio. I camper grazie a una nostra socia abbiamo potuto parcheggiarli nel piazzale dietro la chiesa e poi a piedi fino alla villa.*

*L'edificio è stato costruito nell'anno 1500 ed è passato di mano da padre in figlio fino ai giorni nostri. Il conte Giulio Da Schio, persona*



*Il conte Giulio Da Schio, persona*

*intelligente e colta, ci ha raccontato la storia della villa e della sua famiglia facendoci vedere verso la fine della visita la cantina ben fornita con vini del tipo Cabernet Frank e Cabernet Sauvignon, entrambi I.G.T. Al termine della visita il nostro amico e socio Giorgio Osiliero ha offerto una porchetta e grazie all'aiuto un po' di tutti abbiamo praticamente pranzato in villa. Un grazie di cuore va alla generosità di Giorgio e dei suoi amici che si sono adoperati per prepararci oltre alla porchetta, pane, olive, grissini, stuzzichini e altre ghiottonerie.....*

*Un grazie va anche al titolare della villa conte Giulio che ci ha offerto il vino.*

*Terminata la visita e il pranzo in villa, verso metà pomeriggio siamo tornati ai camper per un meritato riposo. Qualcuno credeva di riposare...invece gli amici di Bassano hanno cominciato a offrire dolci e buon vino prosecco, che a dire di no non si poteva e a dire si bisognava...e così questa bellissima gita è finita tra dolci, vini e tarallucci, a dimostrazione che quando un amico ti chiede un piacere come potrebbe essere quello di assaggiare il dolce fatto dalla moglie o bere un bicchiere di buon vino, non si può dire di no!!! (Roberta Rossi)*

*Il Club desidera ringraziare di cuore Franco e Roberta per l'impegno profuso per il buon esito dell'uscita.*